



## “SE È MORTA PER INTERVENTO UMANO, È UN GRAVISSIMO DELITTO”

Se Eluana è morta perché le hanno tolto il cibo e l'acqua siamo di fronte ad un aberrante delitto e ognuno dovrà assumersi tutte le responsabilità con la propria coscienza». Il cardinale Javier Lozano Barragan, ministro vaticano della Sanità, non fa sconti a nessuno dei protagonisti della «tragedia vissuta sotto i riflettori dei mass media». E, con tono affranto, sospira: «Sicuramente i passi dei giorni scorsi sono stati fatti verso la morte, in direzione opposta alla vita».

*Lei è da mesi in prima linea. Cosa prova ora?*

«Profonda tristezza. Mi sono subito raccolto in preghiera per raccomandare a Dio di accogliere in Paradiso Eluana. Questa giovane donna merita la pace, il riposo e la gioia che il Signore riserva a chi condivide la croce della sua sofferenza. Però adesso va fatta luce sulle cause del decesso».

*Di chi è la colpa?*

«Se è morta per intervento umano, è un gravissimo delitto. Occorre sapere se è successo per la sospensione dell'alimentazione o per cause diverse. L'organismo umano è complicato, talvolta si pensa che il decesso avverrà in un modo e poi invece avviene in un altro».

*La mancata firma del decreto da parte del presidente Napolitano ha impedito di salvare Eluana?*

«Non è il momento di provare ad individuare i colpevoli, ma di chiedere perdono al Signore per tutto quello che hanno fatto ad Eluana. Certo, i passi degli ultimi giorni non erano indirizzati verso la vita, ma verso la morte. Perciò invoco il perdono divino su chi ha portato la situazione all'esito letale».

*E adesso?*

«Ora Eluana deve diventare un caso-simbolo per risvegliare le coscienze sulla dignità della vita, che non è negoziabile. Anzi: già adesso Eluana è un simbolo della vita. Mi auguro che che ciò serva di lezione perché non venga più tolta la vita a nessun malato terminale o in stato cosiddetto vegetativo. La vita costituisce il nucleo della dignità della persona umana. Nessuno deve più fingere di ignorarlo».

*C'è stata una corsa contro il tempo in Parlamento per approvare la legge "salva-Eluana"...*

«Il Senato in queste ore doveva arrivare a qualche risultato sul testamento biologico e mi chiedo se ciò avverrà davvero, almeno ora. Si poteva fare prima? Di sicuro ciò non è successo e non è diventato realtà, quindi non riesco a capacitarmi sull'iter e le cause. Io sono sempre rimasto nella ragione e nel ragionare logico, anche se mi hanno voluto screditare come se volessi fare polemica o lanciare campagne.

**Giacomo Galeazzi**

La Stampa, 10 febbraio 2009

\*\*\*

- 12 | **lettera da lettore** - Messaggi (6) - 10-02-2009 - 17:26h

Egregio Direttore,

sono profondamente indignato per l'assassinio di Eluana Englaro. E' stato un atto ideologico ed ipocrita, frutto di egoismo e di vigliaccheria, perpetrato ai danni di una persona che non poteva difendersi. Un atto avallato dalle maggiori istituzioni dello Stato, in spregio all'art. 2 della costituzione. In Italia vige dunque la pena di morte. In questa Italia non mi riconosco più.

**Alberto Casirati**

[www.ecodibergamo.it](http://www.ecodibergamo.it)

**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)*

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)